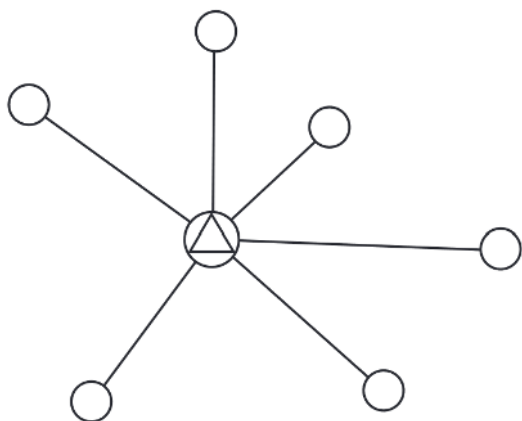


Calendario d'avvento – 15 dicembre 2022

Si dice dei nati in dicembre che siano nati con la camicia, per le particolarità del periodo prenatalizio, che avrebbe solo energie positive. Anche la tradizione popolare vuole che chi *nass sott na bona stèla* (cioè i dicembrini sotto la stella cometa), nasce sotto una buona stella, sia fortunato nella vita. E al contrario, *nass sótt a na cativa stèla*, vuol dire non aver particolarmente buona sorte in quello che si fa e nella vita in generale. *Stela bèla*, stella bella, è il nome dato a Venere, o anche alla stella polare, quella che ci indica sempre il Nord. *Stèla dòra*, stella d'oro è invece un nomignolo affettivo e vezzeggiativo dato ai bambini dai genitori o dai nonni o anche dal moroso alla sua bella. I maligni a volte aggiungono a *stèla dòra*, *fésa d'ai* (spicchio d'aglio), per indicare che le buone qualità hanno spesso anche un risvolto negativo.

Stella è anche il nome di un esercizio di C.O., usato soprattutto con i principianti e chi inizia a leggere le cartine. Il monitore può allargare con la stella il raggio d'azione dei ragazzi, mandandoli sempre un po' più lontano dal centro-partenza, avendoli però sempre sotto controllo e in sicurezza.



In tempo di Avvento le stelle di mille materiali diversi escono dagli scatoloni per addobbare e illuminare le case, i giardini e i parchi, per rischiarare i giorni più corti dell'anno, nei quali le stelle, statisticamente, sono molto meno visibili nel firmamento.

Vedé i stell, non è sempre piacevole, anzi, perché vuol dire che si prova un gran dolore, magari per una caduta quando si inciampa in una radice correndo su un sentiero coperto di foglie. In questi casi ci si può anche infuriare: *dá/ná ai stell*, = arrabbiarsi; succede in particolare quando non si trova subito la lanterna che si cerca. E se a qualche agentino in questi casi scappano anche le parolacce, ecco subito il rimedio, almeno per i credenti, nella preghiera: *madonnina bèla bèla, cumpariss in d'una stèla, cumpariss um bèll bambín, coi capelli rizzulín, cogli occhi pién d'amúr, Gesù Cristo salvatúr*, Madonnina bella bella, compari in una stella, compare un bel bambino, coi capelli ricciolini, cogli occhi pieni d'amore, Gesù Cristo salvatore.

Gli altri possono provare a farsi passare l'arrabbiatura e a ripartire con questa filastrocca: *din e dòn e danza, passa ra banda cora coróna bianca, bianca ra stèla, tí morósa bèla ... pèsta ra saa cor manigh dar cùgiaa, din e don e danza*, passa la banda con la corona bianca, bianca la stella, tu morosa bella, pesta il sale col manico del cucchiaino.

Buona giornata e buona notte stellata.